



SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 105 del 02/03/2023

Determinazione n. 96 del 03/03/2023

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO SPAZIO MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO "G. VERDI" NELL'AMBITO DEL PNRR M4C1 INV. 1.2. FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. CODICE CUP: J41B22002260006 - DETERMINA A CONTRATTARE.

IL RESPONSABILE

PREMESSO che questo Ufficio Tecnico provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade comunali e vicinali di pubblico transito, del verde pubblico, delle fognature comunali e di tutto il patrimonio di proprietà comunale;

RICHIAMATI i seguenti Trattati e Regolamenti UE:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

PRESO ATTO delle seguenti Leggi relative al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza) e PNC (Piano Nazionale Complementare):

- Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "*Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP)*, con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle

politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;

- Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*
- Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;*
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* e successive modificazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178”;*
- Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;*
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;*

PRESO ATTO delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 31, 32, 33 del 2021 e delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

RICHIAMATI inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la

Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 - Missione 4 - Istruzione e ricerca
 - Missione 5 - Inclusione e coesione
 - Missione 6 - Salute

VISTA, in particolare, la Missione 4 – “Istruzione e ricerca”, Componente 1: “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università” – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione Europea- NextGenerationEU nei limiti di una dotazione finanziaria di 400 milioni di euro;

PRESO ATTO del Decreto del Ministero dell’Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, per effetto del quale è stato approvato l’Avviso Pubblico (registro n. 48038 del 02/12/2021) per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche nell’ambito del PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2. sopra citato, entro la data del 28/02/2022;

VISTE, in particolare, le finalità e gli obiettivi del PNRR oggetto della presente determinazione e dell’avviso pubblico, e in particolare:

- L’intervento intende finanziare l’estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l’offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l’orario scolastico, e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l’attuazione graduale del

tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di almeno 1.000 edifici.

- Possono presentare proposte progettuali, tutti i comuni, proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale o rispetto ai quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23.
- Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla costruzione, messa in sicurezza e ristrutturazione di spazi adibiti a mense scolastiche appartenenti a edifici pubblici destinati al primo ciclo di istruzione e ai convitti gestiti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, censiti nell' Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica [...] che prevedano:
 - a) *demolizione e ricostruzione di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico appartenenti al primo ciclo di istruzione o a convitti da adibire esclusivamente a mense scolastiche a servizio di istituzioni scolastiche e di edifici scolastici esistenti;*
 - b) *nuova costruzione di locali da destinare esclusivamente a mense scolastiche a servizio di edifici scolastici esistenti;*
 - c) *ampliamenti di edifici scolastici esistenti e finalizzati esclusivamente alla realizzazione di spazi e locali da destinare a mense scolastiche;*
 - d) *riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza di mense scolastiche esistenti anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico dei relativi locali;*
 - e) *riconversione di spazi non utilizzati all'interno di edifici pubblici esistenti adibiti ad uso scolastico da destinare a mense scolastiche.*
- Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente in via telematica secondo le indicazioni di cui all'art. 8 dell'Avviso;
- Le graduatorie sono approvate su base regionale con Decreto del Ministero dell'Istruzione e sono individuati gli enti ammessi a finanziamento
- i lavori devono essere aggiudicati entro il 20/03/2023 e terminati entro e non oltre il 31/12/2025 (art. 6);

PRESO ATTO della volontà dell'Amministrazione Comunale di realizzare un nuovo spazio mensa a servizio della scuola elementare "G. Verdi", finalizzato al potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione di cui al PNRR sopra citato;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, tramite il Settore LL.PP. Tecnico-Manutentivo, in data 10/02/2022 ha presentato la propria candidatura per i lavori di realizzazione di un nuovo spazio mensa a servizio della scuola primaria di primo grado "G. Verdi" presso l'I.C. Pacinotti, compilando tutte le sezioni richieste del formulario presente sul sistema informativo, con allegata la scheda di progetto, la relativa documentazione tecnica e l'autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR, di cui agli allegati 2 e 3 dell'avviso, per un finanziamento complessivo stimato di € 360.000,00;

PRESO ATTO delle integrazioni inviate tramite il sistema informativo in data 17/05/2022, a seguito della richiesta di chiarimenti pervenuta dal Ministero dell'Istruzione in data 12/05/2022;

VISTA la graduatoria pubblicata all'interno del medesimo sistema informativo in data 08/06/2022, regione Emilia-Romagna, nella quale la candidatura del Comune di San Cesario sul

Panaro risulta ammessa con riserva con un punteggio totale pari a 22,062;

PRESO ATTO delle ulteriori integrazioni inviate dal questo Ente tramite il sistema informativo in data 07/07/2022, a seguito della seconda richiesta di chiarimenti pervenuta dal Ministero dell'Istruzione in data 05/07/2022;

VISTA la comunicazione di ammissione al finanziamento, pervenuta dal Ministero dell'Istruzione in data 10/08/2022 ed assunta al prot. generale dell'Ente con il n. 11175;

PRESO ATTO che con successiva nota del Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione PNRR, prot. n. 85460 del 11/10/2022, assunta al prot. generale dell'Ente al n. 13841 del 12/10/2022 sono state fornite le indicazioni operative per la sottoscrizione dell'accordo di concessione relativo al finanziamento in questione per gli Enti ammessi a seguito dello scioglimento della riserva, da effettuarsi all'interno del portale del sistema informativo;

CONSIDERATO che in riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con FAQ n. 15 la Direzione Centrale per la Finanza Locale dispone che *“l’IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento”*. Pertanto la copertura della quota di IVA commerciale del progetto, in quanto detraibile da questo Ente non è ammissibile a rimborso del progetto stesso; la copertura risulta comunque garantita dal margine di parte corrente utilizzato per gli investimenti per euro 40.486,74.

RICHIAMATO:

l'accordo di concessione nella sua forma definitiva, sottoscritto dal Sindaco del Comune di San Cesario sul Panaro e dal Direttore Generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione tramite il portale del sistema informativo in data 18/10/2022, ricaricato a sistema e notificato al Comune con pec in data 19/10/2022 ed assunto al protocollo generale con il n. 14099;

l'addendum all'Accordo di Concessione, sottoscritto dal Sindaco del Comune di San Cesario sul Panaro e dal Direttore Generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione tramite il portale del sistema informativo in data 07/01/2023-, ricaricato a sistema e notificato al Comune con pec in data 10/01/2023 ed assunto al protocollo generale con il n. 358 per effetto del quale il Ministero dell'Istruzione in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno apportato modifiche e rimodulazioni alla *milestone ITA M4C1-00-ITA-7* tra le quali la fissazione del termine di aggiudicazione lavori al 31/08/2023;

PRESO atto che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il cronoprogramma di cui all'art. 4 dell'Accordo di Concessione sopra citato, modificato dall'Addendum:

- Aggiudicazione dei lavori entro il 31/08/2023
- Avvio dei lavori entro il 30/11/2023
- Conclusione dei lavori entro il 31/12/2025
- Collaudo dei lavori entro il 30/06/2026

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettera f) dell'avviso pubblico prot. n. 49038 del 2 dicembre 2021 è stato avviato l'iter del progetto e dei lavori;

PRESO ATTO della necessità di procedere con le attività relative ai “Lavori di realizzazione di un nuovo spazio mensa a servizio della scuola primaria di primo grado “G. Verdi” presso l’I.C. Pacinotti”.

RICHIAMATE le Determinazioni del Responsabile del Settore III LL.PP. Tecnico Manutentivo, Geom. Abate Eugenio:

n. 503 del 28/10/2022, per effetto della quale sono state accertate le somme di seguito indicate, quale contributo assegnato dal Ministero dell'Istruzione – Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con sede in Viale Trastevere n. 76/a – 00153 Roma - C.F. 80185250588 per i lavori di realizzazione di un nuovo spazio mensa a servizio della scuola primaria di primo grado “G. Verdi”, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, per un importo complessivo di € 360.000,00, di cui € 36.000,00 sul bilancio finanziario 2022/2024, esercizio 2022 ed € 324.000,00 sul bilancio finanziario 2022/2024, esercizio 2023, approvando, con il medesimo atto, il cronoprogramma dei lavori e della spesa, predisposto dal Geom. Abate Eugenio, Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico-Manutentivo;

n. 504 del 28/10/2022, per effetto della quale è stato affidato all'ING. CASSANELLI ALESSANDRO con sede in Via Doccia n. 97 a Savignano sul Panaro (Mo) – C.F. CSS LSN 61T24 F257O e P.IVA 01983760362, l'incarico professionale relativo allo studio di fattibilità tecnico economica, alle attività di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità dei lavori, piano di sicurezza e coordinamento dei lavori di realizzazione del nuovo spazio mensa a servizio della scuola primaria di primo grado “G. Verdi” (Ist. Pacinotti), finalizzato al potenziamento dei servizi di istruzione nell'ambito del PNRR M4C1 inv. 1.2, dietro corrispettivo di €. 34.257,60 Inarcassa 4% e IVA 22% inclusi;

n. 550 del 14/11/2022, per effetto della quale è stata affidata al Dott. Geologo ROLI MARCO, con sede in Via Guido Gozzano n. 74 a Vignola (Mo) - C.F. RLO MRC 73R10 C107X e P.IVA 02729740361, la prestazione di servizi per le indagini geologiche/geotecniche presso l'area deputata a ricevere la realizzazione del nuovo spazio mensa a servizio della scuola primaria di primo grado “G. Verdi” (Ist. Pacinotti), finalizzato al potenziamento dei servizi di istruzione nell'ambito del PNRR M4C1 inv. 1.2, dietro corrispettivo di € 1.712,88, contributo EPAP e IVA 22% inclusi;

n. 624 del 12/12/2022, per effetto della quale è stato affidato all'ING. CASSANELLI ALESSANDRO con sede in Via Doccia n. 97 a Savignano sul Panaro (Mo) – C.F. CSS LSN 61T24 F257O e P.IVA 01983760362, l'incarico professionale relativo alla progettazione degli impianti tecnologici (impianti meccanici, idrotermosanitari, elettrici e fotovoltaici) nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo spazio mensa a servizio della scuola primaria di primo grado “G. Verdi” (Ist. Pacinotti), finalizzato al potenziamento dei servizi di istruzione nell'ambito del PNRR M4C1 inv. 1.2, dietro corrispettivo di €. 5.328,96 Inarcassa 4% e IVA 22% inclusi;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 15/12/2022, per effetto della quale è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica redatto dall'Ing. Cassanelli

Alessandro, incaricato come da Det. n. 504/2022, pervenuto il 06/12/2022 ed assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 16335 relativo ai ***“Lavori di realizzazione del nuovo spazio mensa a servizio della scuola primaria di primo grado “G. Verdi nell’ambito del PNRR M4C1 INV. 1.2”*** dell’importo complessivo di **€.360.000,00** di cui €. 274.000,00 per lavori a base d’asta; €. 6.000,00 per oneri della sicurezza del cantiere; € 5.937,90 per somme a disposizione dell’Amministrazione (arredi, allacciamenti, rilievi, diritti, ecc...); € 35.630,00 per spese tecniche ed oneri vari (di cui € 1.680,00 quota incentivo funzioni tecniche) ed € 38.432,10 per IVA e contributi previdenziali, costituito dagli elaborati che agli atti del Settore III si conservano.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 19/01/2023 per effetto della quale è stato approvato il progetto definitivo redatto dall’Ing. Cassanelli Alessandro, incaricato come da Det. n. 504/2022, pervenuto il 16/01/2023 ed assunto al protocollo generale dell’Ente al n. 567 relativo ai ***“Lavori di realizzazione del nuovo spazio mensa a servizio della scuola primaria di primo grado “G. Verdi nell’ambito del PNRR M4C1 INV. 1.2”*** dell’importo complessivo di **€.360.000,00** di cui €. 274.000,00 per lavori a base d’asta; €. 8.000,00 per oneri della sicurezza del cantiere; € 4.402,16 per somme a disposizione dell’Amministrazione (arredi, allacciamenti, rilievi, diritti, ecc...); € 35.303,60 per spese tecniche ed oneri vari (di cui € 1.353,60 quota incentivo funzioni tecniche) ed € 38.294,24 per IVA e contributi previdenziali, costituito dagli elaborati che agli atti del Settore III si conservano.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 02/03/2023 per effetto della quale è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall’Ing. Cassanelli Alessandro, incaricato come da Det. n. 504/2022, pervenuto il 07/02/2023 ed assunto al protocollo generale dell’Ente al n. 1749 relativo ai ***“Lavori di realizzazione del nuovo spazio mensa a servizio della scuola primaria di primo grado “G. Verdi nell’ambito del PNRR M4C1 INV. 1.2”*** dell’importo complessivo di **€.360.000,00** di cui €. 274.000,00 per lavori a base d’asta; €. 8.000,00 per oneri della sicurezza del cantiere; € 4.402,16 per somme a disposizione dell’Amministrazione (arredi, allacciamenti, rilievi, diritti, ecc...); € 35.303,60 per spese tecniche ed oneri vari (di cui € 1.353,60 quota incentivo funzioni tecniche) ed € 38.294,24 per IVA e contributi previdenziali, costituito dagli elaborati che agli atti del Settore III si conservano.

RITENUTO pertanto necessario procedere all’appalto dei lavori di cui all’oggetto;

DATO ATTO che l’art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori*

economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

PRESO ATTO che in base all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – denominato Decreto Semplificazioni - l'articolo n. 36 sopra richiamato è oggetto di deroga fino alla data del 31/12/2021, con le seguenti modificazioni:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

DATO ATTO, altresì, che per effetto del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021, le disposizioni di cui al D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 sono state prorogate fino a tutto il 30/06/2023 e così modificate:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ;

Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispetti siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016

RICHIAMATO l'art. 37 (aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 4 del Decreto Legislativo n. 50/2016, il quale riporta:

4. Se la stazione appaltante è un comune NON capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#).*

PRESO ATTO:

che il comma 4 dell'art. 37 di cui sopra è sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'[art. 1, comma 1, lett. a\), della legge n. 55 del 2019](#), come modificato dall'[art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020](#) e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, legge n. 108 del 2021);

che per effetto del Decreto Legge 18 novembre 2022, n. 176 "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica" (art. 10) all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, dopo le parole «città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia» sono aggiunte, in fine, le seguenti: «L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120».

VISTI, altresì, i pareri n. 753 e n. 764 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto attiene la "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore di cui al D.L. 76/2020 sopra citato;

CONSIDERATO:

che l'importo complessivo dell'appalto di lavori, pari ad € 360.000,00, per le motivazioni sopra esposte, non consente di procedere autonomamente, rendendo necessario il ricorso ai moduli aggregativi di cui al citato art. 37, comma 4, del Codice dei Contratti;

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03/03/2022 è stata approvata la Convenzione per la gestione in forma associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori tra il

Comune di Castelfranco Emilia e il Comune di San Cesario sul Panaro per il periodo 01/03/2022 – 30/06/2023;

che la a procedura di selezione dell'operatore economico al quale affidare i lavori in oggetto sarà eseguita dalla C.U.C. del Comune di Castelfranco Emilia, che si avvarrà della piattaforma di e-procurement SATER, gestita dall'Agenzia regionale Intercent-ER;

che per l'appalto dei lavori si ritiene opportuno procedere mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici (ammessa per appalti di questo importo ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. b del D.L. n. 76/2020 come convertito dalla Legge n. 120/2020 nel testo vigente), in quanto la stessa consente una maggiore celerità del procedimento;

che la procedura individuata garantisce il rispetto dei principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che gli artt. 5 e 6 della sopra citata convenzione approvata dal Consiglio Comunale definiscono i compiti e le attività rispettivamente di competenza della Centrale Unica di Committenza e degli enti convenzionati e che compete alla Centrale Unica di Committenza l'indizione e lo svolgimento della procedura di gara sino all'aggiudicazione definitiva, rimanendo di esclusiva competenza degli enti convenzionati sia la fase che precede la predisposizione del bando (programmazione e scelta discrezionale dei servizi e delle forniture da acquisire, approvazione progetti, indagini di mercato, ecc.) sia la fase che segue (quali stipula contratto, consegna appalto, direzione dell'esecuzione, autorizzazione subappalto, varianti, ecc.);

RITENUTO pertanto di:

- attivare la procedura di aggiudicazione dei lavori in conformità alle sopracitate disposizioni legislative, previa adozione della presente determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- avvalersi, per la procedura di selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori, della Centrale Unica di Committenza (CUC) del Comune di Castelfranco Emilia, come da Accordo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03/03/2022;

DATO ATTO che:

- l'operatore economico verrà individuato tramite procedura negoziata senza bando, in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, applicando le procedure di affidamento di cui all'art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021, in modalità telematica, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, la CUC richiederà il codice identificativo gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e che, in seguito all'aggiudicazione, il Comune di San Cesario sul Panaro provvederà all'acquisizione del CIG derivato ed alla stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria;

- le spese per il contributo ANAC, pari a € 225,00 (come da deliberazione dell'Autorità n. 830 del 21.12.2021), saranno sostenute dalla CUC e successivamente rimborsate dal Comune di San Cesario sul Panaro;
- il bando/disciplinare e relativi allegati di competenza contenenti le indicazioni circa le modalità di partecipazione e di esecuzione dell'appalto, saranno redatti ed approvati dalla CUC con apposita determinazione;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32 del D Lgs 50/2016, a corpo e a misura e secondo lo schema di contratto facente parte degli elaborati del progetto esecutivo;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, le principali clausole contrattuali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 02/03/2023;

DATO ATTO:

che il costo complessivo dei lavori di cui all'oggetto ammonta ad **€.360.000,00** di cui €. 274.000,00 per lavori a base d'asta; €. 8.000,00 per oneri della sicurezza del cantiere; € 4.402,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione (arredi, allacciamenti, rilievi, diritti, ecc...); € 35.303,60 per spese tecniche ed oneri vari (di cui € 1.353,60 quota incentivo funzioni tecniche) ed € 38.294,24 per IVA e contributi previdenziali, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 02/03/2023 di approvazione del progetto esecutivo;

che l'opera sarà finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU - con risorse derivanti dai contributi assegnati dal Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al Decreto 2 dicembre 2021, n. 343, accertate per effetto della Determinazione n. 503 del 28/10/2022 del Responsabile del Settore III LL.PP. Tecnico Manutentivo, richiamata in premessa ed in quota parte per euro 40.486,74 dal margine di parte corrente utilizzato per gli investimenti;

PRESO ATTO che ai sensi della Deliberazione n. 830 del 21/12/2021 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la C.U.C. di Castelfranco Emilia, in quanto stazione appaltante per i lavori di cui all'oggetto, deve obbligatoriamente provvedere al versamento del contributo di **€ 225,00** in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RAVVISATA l'opportunità di provvedere contestualmente all'impegno di spesa di complessivi **€ 225,00** in favore del **Comune di Castelfranco Emilia, con sede in Piazza della Vittoria n. 8 a Castelfranco Emilia (Mo) – C.F. 00172960361**, in quanto il contributo ANAC dovrà essere rimborsato al Comune di Castelfranco Emilia entro la fine dell'anno 2023 a seguito di rendicontazione predisposta dalla C.U.C. come da Convenzione siglata;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di

finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell’art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell’ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l’art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l’art.107, comma 3;

VISTO l’art. 38 dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che il sottoscritto Geom. Abate Eugenio, responsabile del procedimento, non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell’art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e dei codici di comportamento nazionale e comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 9745 del 12/07/2022, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell’art.107, comma 2 e 3 e dell’art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 12/07/2022 fino alla scadenza del proprio mandato amministrativo, con prosecuzione fino a nuova nomina da parte del Sindaco neo eletto e comunque per un periodo non superiore a 45 giorni dalla scadenza.

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni esposte in premessa, in esecuzione della Convenzione per la gestione in forma associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori tra il Comune di Castelfranco Emilia e il Comune di San Cesario sul Panaro (periodo 01/03/2022 – 30/06/2023) approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03/03/2022, le procedure di gara per l’affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo ai ***“Lavori di realizzazione del nuovo spazio mensa a servizio della scuola primaria di primo grado “G. Verdi nell’ambito del PNRR M4C1 INV. 1.2”*** dell’importo complessivo di **€.360.000,00** di cui €. 274.000,00 per lavori a base d’asta; €. 8.000,00 per oneri della sicurezza del cantiere; € 4.402,16 per somme a disposizione dell’Amministrazione (arredi, allacciamenti, rilievi, diritti, ecc...); € 35.303,60 per spese tecniche ed oneri vari (di cui € 1.353,60 quota incentivo funzioni tecniche) ed € 38.294,24 per IVA e contributi previdenziali;

- 2) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
- metodo di gara – procedura negoziata senza bando, in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, applicando le procedure di affidamento di cui all'art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021, in modalità telematica, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui agli art. 36, comma 9 bis e art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- 3) Di dare atto che:
- in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, la CUC richiederà il codice identificativo gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e che, in seguito all'aggiudicazione, il Comune di San Cesario sul Panaro provvederà all'acquisizione del CIG derivato ed alla stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria;
 - le spese per il contributo ANAC, pari a € 225,00 (come da deliberazione dell'Autorità n. 830 del 21.12.2021), saranno sostenute dalla CUC e successivamente rimborsate dal Comune di San Cesario sul Panaro;
 - il bando/disciplinare e relativi allegati di competenza contenenti le indicazioni circa le modalità di partecipazione e di esecuzione dell'appalto, saranno redatti ed approvati dalla CUC con apposita determinazione;
 - il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32 del D Lgs 50/2016, a corpo e a misura secondo lo schema di contratto facente parte degli elaborati del progetto esecutivo;
- 4) Di trasmettere il presente atto ed i relativi allegati, in modalità elettronica, oltre a tutta la documentazione necessaria per l'espletamento della gara alla CUC per gli adempimenti di competenza;
- 5) Di dare atto che il codice CUP assegnato alla gara è il seguente: **J41B22002260006**;
- 6) Di dare atto che l'opera troverà copertura finanziaria al capitolo 09111000 (Missione 04, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02 – denominato "*PNRR - M4C1 – Inv. 1.2 Piano di estensione del tempo pieno e mense – CUP J41B22002260006 - Nuovo spazio mensa Scuola Elementare 2022*"), con la seguente suddivisione:
- per € 35.970,48 sul bilancio finanziario 2022/2024, esercizio 2022; somme già impegnate per effetto delle Determinazioni del Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico-Manutentivo, Geom. Abate Eugenio, n. 504/2022 e n. 550/2022;
 - per € 324.029,52 sul bilancio finanziario 2023/2025, esercizio 2023; di cui € 5.328,96 già impegnati per effetto della Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo, Geom. Abate Eugenio n. 624/2022;

- 7) Di dare atto che l'opera sarà finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU - con risorse derivanti dai contributi assegnati dal Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al Decreto 2 dicembre 2021, n. 343, accertate per effetto della Determinazione n. 503 del 28/10/2022 del Responsabile del Settore III LL.PP. Tecnico Manutentivo, richiamata in premessa ed in quota parte per euro 40.486,74 dal margine di parte corrente utilizzato per gli investimenti;
- 8) Di dare atto che la conclusione dei lavori dovrà essere effettuata entro la data del 31/12/2025 ed il collaudo entro la data del 30/06/2026, nel rispetto dell'art. 4 dell'Accordo di Concessione di cui in premessa e dell'addendum successivo;
- 9) Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune;
- 10) Di provvedere, per i motivi di cui in premessa, al rimborso del contributo ANAC di € **225,00** in favore del **Comune di Castelfranco Emilia, con sede in Piazza della Vittoria n. 8 a Castelfranco Emilia (Mo) – C.F. 00172960361** entro la fine dell'anno 2023 a seguito di rendicontazione predisposta dalla C.U.C. come da Convenzione siglata.
- 11) Di impegnare sul Bilancio Finanziario 2023/2025, esercizio 2023, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

ANNO 2023		IMPORTO € 225,00			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
01	05	1	03	00748000	U.1.03.02.16.004
Spese per gare e contratti - gestione beni demaniali e patrimoniali					
Codice CIG: esente					

- 12) Di dare atto che il predetto impegno costituisce vincolo definitivo, salvo riduzioni conseguenti alla procedura di liquidazione;
- 13) Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Eugenio Abate.
- 14) Di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 1 comma 32 legge 190/2012;
- 15) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II "Finanziario" ed all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro, 03/03/2023

Il Responsabile
Eugenio Abate

Determinazione n. 96 del 03/03/2023

(Atto del Sindaco di conferimento ai Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 9745 del 12/07/2022 e decreto di sostituzione prot. n. 6447 del 12/05/2022)

Originale firmato digitalmente